

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019**

---

#### **PREMESSA**

Ai sensi dell'articolo 11, comma 5, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve indicare:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Sebbene non sia stato definito uno schema di Nota Integrativa, l'articolo suesposto individua il contenuto minimo, prevedendo che la Nota debba quantomeno illustrare i criteri seguiti per la determinazione dei principali stanziamenti di entrata (in particolare delle entrate tributarie) e di spesa soprattutto delle spese correnti distinte per Missione di spesa. Prevede, altresì, che vengano fornite precisazioni sulla modalità di quantificazione degli stanziamenti concernenti accantonamenti e, in particolare, quelli riguardanti il Fondo svalutazione crediti.

Nel rispetto del suddetto principio, pertanto, la Nota Integrativa allegata al progetto di Bilancio di previsione 2017-2019 si sviluppa in una serie di paragrafi volti a fornire le indicazioni suddette.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il Bilancio finanziario di previsione 2017-2019 è stato costruito nel rispetto della nuova struttura che prevede la classificazione delle entrate in Titoli – Tipologie – Categorie (non più in titoli – categorie – risorse), e delle spese in Missioni – Programmi (non più in Titoli – Funzioni – Servizi). L'unità di voto di competenza dell'assemblea è rappresentata dalla Tipologia, per le entrate, e dal Programma, per le spese.

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale il "Bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, (...) e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, (...), non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

La dimostrazione del rispetto dei sopra descritti principi è dimostrato da due allegati al Bilancio e cioè dal "Quadro generale riassuntivo" e da quello denominato "Equilibri di bilancio".

### Analisi delle principali voci di entrata e spesa

<b>SEGRETERIA e attività varie Consorzio</b>		<b>entrate</b>	<b>uscite</b>
Contributo ordinario Enti	€	67.500,00	
Avanzo applicato	€	40.575,00	
Contributo da associazione mosaico	€	1.500,00	
interessi su depositi	€	200,00	
Proventi diversi	€	2.000,00	
<b>Organi istituzionali</b>			
Acquisto beni		€	2.000,00
Prestazione di servizi + indennità direttore		€	4.500,00
<b>Segreteria</b>			
Costo personale segreteria		€	22.500,00
Oneri su personale segreteria		€	7.500,00
Irap ufficio segreteria *		€	2.500,00
Acquisto beni		€	3.000,00
Prestazione di servizi		€	30.000,00
Prestazione di servizi - <i>Compenso Direttore</i>		€	25.000,00
Imposte e tasse (IRAP su occasionali)		€	1.000,00
<b>Altri servizi generali</b>			
Fondo di riserva		€	4.400,00
<b>Sviluppo economico</b>			
Prestazione di servizi + spese sede 2017 (ultimi mesi)		€	3.000,00
Partecipazione GAL		€	600,00
Associazione mosaico	€	-	€ 3.375,00
Associazione strade del tartufo		€	350,00
Distretto Rurale		€	2.000,00

<b>Totale</b>	€	<b>111.775,00</b>	€	<b>111.725,00</b>
<b>Avanzo / disavanzo macroarea</b>			€	<b>50,00</b>

<b>Settore CULTURA</b>				
<b>I. Progetto Legenda</b>				
		<b>entrate</b>	<b>uscite</b>	
<b>Contributo Enti</b>	€	<b>76.608,80</b>		
<b>Quota assistenza Cafelib</b>	€	<b>1.120,00</b>		
<b>Quota Clavis a carico dei Comuni</b>	€	<b>6.957,73</b>		
<b>Prestazione di servizi</b>				
Collaboratore P.Iva			€	30.000,00
Indennità di responsabilità			€	5.000,00
Media library On line ( da trasferire a mantova)			€	3.750,00
Servizio trasporto libri			€	23.500,00
Software e navigazione Internet + acquisto pc			€	3.560,00
Segreteria Comune di Mantova			€	1.500,00
Convegno sui servizi bibliotecari e Gruppi di lettura volonari			€	2.500,00
Accordo con Brescia			€	8.500,00
Attività animazione biblioteche + spese personale extra x biblioteche			€	6.376,53
<b>Totale</b>	€	<b>84.686,53</b>	€	<b>84.686,53</b>
<b>Avanzo / disavanzo macroarea</b>			€	<b>-</b>

<b>Settore AMBIENTE</b>				
<b>I. Progetto SIPOM</b>				
		<b>entrate</b>	<b>uscite</b>	
<b>Contributo Enti</b>	€	<b>15.000,00</b>		
<b>Quote per partecipazione a progetti specifici e noleggio bici</b>	€	<b>2.400,00</b>		
<b>Prestazione di servizi</b>				
CUIZZI Daniele			€	21.500,00
Clendario eventi/promozione			€	1.000,00
Manifestazioni			€	6.700,00
Educazione ambientale			€	3.650,00
Conferenze/convegni			€	700,00
Quota annuale federparchi			€	1.100,00
Spese generali			€	500,00
Sito web			€	850,00
<b>Totale SIPOM</b>	€	<b>17.400,00</b>	€	<b>36.000,00</b>
<b>II. Progetto GEV</b>				
		<b>entrate</b>	<b>uscite</b>	
<b>Contributo Enti</b>	€	<b>6.000,00</b>		
<b>Prestazione di servizi</b>			€	<b>6.000,00</b>
<b>Totale GEV</b>	€	<b>6.000,00</b>	€	<b>6.000,00</b>
<b>Totale Settore AMBIENTE</b>	€	<b>23.400,00</b>	€	<b>42.000,00</b>
<b>Avanzo / disavanzo macroarea</b>			<b>-€</b>	<b>18.600,00</b>

CONSULTA ECONOMICA				
	entrate		uscite	
Contributo Enti	€	10.000,00		
Contributi progetto consulta			€	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>10.000,00</b>	<b>€</b>	<b>10.000,00</b>
<b>Avanzo / disavanzo macroarea</b>			<b>€</b>	<b>-</b>

Settore SERVIZI ASSOCIATI				
I. SUAP e SUE				
	entrate		uscite	
<b>Contributo Enti</b>	<b>€</b>	<b>75.550,00</b>		
<b>Diritti di segreteria</b>	<b>€</b>	<b>48.000,00</b>		
<i>Prestazione di servizi</i>				
Coordinatore SUAP (professionista)			€	26.000,00
Responsabile Comm. Paesaggio e SUE (professionista)			€	23.000,00
Amministrativo SUAP (professionista)			€	23.000,00
Resp AUA (autonomo occasionale)			€	5.000,00
Rimborsi spese + varie			€	1.000,00
Indennità di responsabilità			€	5.000,00
Assistenza software, spese cancelleria e varie			€	15.000,00
<b>Totale SUAP e SUE</b>	<b>€</b>	<b>123.550,00</b>	<b>€</b>	<b>98.000,00</b>
II. ANTISISMICA ASSOCIATA				
	entrate		uscite	
<b>Diritti</b>	<b>€</b>	<b>42.000,00</b>		
<i>Prestazione di servizi</i>			€	40.000,00
<b>Totale ANTISISMICA ASSOCIATA</b>	<b>€</b>	<b>42.000,00</b>	<b>€</b>	<b>40.000,00</b>
III. C.U.C. ASSOCIATA				
	entrate		uscite	
<b>Diritti</b>	<b>€</b>	<b>80.000,00</b>		
<i>Prestazione di servizi</i>			€	80.000,00
<b>Totale C.U.C. ASSOCIATA</b>	<b>€</b>	<b>80.000,00</b>	<b>€</b>	<b>80.000,00</b>
IV. ALTRI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA				
	entrate		uscite	
<b>Diritti</b>	<b>€</b>	<b>50.000,00</b>		
<i>Prestazione di servizi</i>			€	50.000,00
<b>Totale ALTRI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA</b>	<b>€</b>	<b>50.000,00</b>	<b>€</b>	<b>50.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>295.550,00</b>	<b>€</b>	<b>268.000,00</b>
<b>Avanzo / disavanzo macroarea</b>			<b>€</b>	<b>27.550,00</b>

Settore TURISMO			
Sistema Po' Matilde			
		entrate	uscite
<b>Contributo Enti</b>	€	<b>9.623,90</b>	
Matilde days		€	3.500,00
Spese cancelleria/economato		€	120,00
Rimborso spese amm.ri		€	50,00
Manutenzione sito internet		€	185,00
Personale per gestione sistema		€	3.000,00
Stampa materiali promozionali e presentazione CISAM		€	2.768,90
<b>Totale PO MATILDE</b>	€	<b>9.623,90</b>	€ <b>9.623,90</b>
Eventi vari di promozione turistica			
Contributi diversi per promozione turistica	€	3.500,00	
Indennità di responsabilità		€	3.500,00
Promozione ed eventi vari 2017		€	6.000,00
<b>Totale Promozione Turismo</b>	€	<b>3.500,00</b>	€ <b>9.500,00</b>
Eventi specifici di Promozione Turistica			
<b>Prima Discesa canoa non competitiva</b>	€	30.000,00	
<b>Costi vari</b>		€	30.000,00
<b>Totale Promozione Turismo</b>	€	<b>30.000,00</b>	€ <b>30.000,00</b>
Progetto medcycletour			
<b>Contributo comunitario</b>	€	240.000,00	
<b>Costi vari</b>		€	240.000,00
<b>Totale Promozione Turismo</b>	€	<b>240.000,00</b>	€ <b>240.000,00</b>
<b>Totale settore TURISMO</b>	€	<b>283.123,90</b>	€ <b>289.123,90</b>
<b>Avanzo / disavanzo macroarea</b>			<b>-€ 6.000,00</b>

Progetti DIVERSI			
		entrate	uscite
<b>Contributo Enti</b>			
Snappet	€	<b>12.000,00</b>	
Sabbioncello	€	3.500,00	
Alert System	€	13.000,00	
Progetto ARC	€	100.000,00	
Progetti di promozione GAL TERRE DEL PO	€	500.000,00	
Navigazione Turistica	€	10.000,00	
<b>Costo per progetti</b>			
Snappet		€	12.000,00
Sabbioncello		€	3.500,00
Alert System		€	13.000,00
Rrogetto ARC		€	100.000,00
Progetti di promozione GAL TERRE DEL PO		€	500.000,00
Navigazione Turistica		€	10.000,00
indennità per progetti finanziati		€	3.000,00

<b>Totale</b>	€	<b>638.500,00</b>	€	<b>641.500,00</b>
Avanzo / disavanzo macroarea			-€	<b>3.000,00</b>
<b>Totale generale</b>	€	<b>1.447.035,43</b>	€	<b>1.447.035,43</b>

### Fondo pluriennale vincolato

Per quanto riguarda il Fondo Pluriennale Vincolato si sottolinea che non è presente nel bilancio di previsione 2017, poiché non è ancora stato approvato il rendiconto della gestione 2016, con conseguente riaccertamento ordinario dei residui.

### Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il nuovo principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011), recita:

*“Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell’esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell’avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Nel primo esercizio di applicazione del presente principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 50% dell’importo dell’accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75% dell’accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l’accantonamento al fondo è effettuato per l’intero importo. Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell’importo dell’accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l’ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all’articolo 36, e al 55 per cento, se l’ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all’85 per cento e dal 2019 l’accantonamento al fondo è effettuato per l’intero importo. In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l’ente accantona nell’avanzo di amministrazione l’intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel presente principio”.*

Il Consorzio Oltrepo’ Mantovano ha ritenuto che nessuna voce d’entrata fosse a rischio d’incasso.

### Fondo di riserva

Il fondo di riserva inserito a bilancio è contenuto nel range 0,3% - 2% del totale delle spese correnti, ed ammonta ad € 4.400,00.

## CALCOLO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016 risulta essere di € 41.763,23, come illustrato nel seguente prospetto.

### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	77.704,45
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	4.825,61
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	839.552,01
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	737.214,09
(+/-)	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	27.500,00
(-/+)	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017</b>	<b>212.367,98</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
(+/-)	Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
(-/+)	Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2016 (1)	0,00
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016 (2)</b>	<b>212.367,98</b>
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016		
	<b>Parte accantonata (3)</b>	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 (4)	0,00
	- Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	- Fondo contenzioso (5)	0,00
	- Altri accantonamenti (5)	0,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>0,00</b>
	<b>Parte vincolata</b>	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
	<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>212.367,98</b>
	<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016:		
	<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
	- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Utilizzo altri vincoli	40.575,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>40.575,00</b>

Nel bilancio 2017 vengono applicati € 40.575 di avanzo di amministrazione presunto non vincolato a copertura di spese correnti non ripetitive.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

---

- Il Consorzio Oltrepo' Mantovano non ha prestato e non intende prestare garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- Il Consorzio Oltrepo' Mantovano non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Quistello, 20 Gennaio 2017